MONASTERO S. MARIA ANNUNCIATA

ZOGNO

****

**Chiamati**

**a prendere il largo**

Veglia di preghiera

per la giornata della vita contemplativa

21 novembre 2016

**Introduzione**

*"Duc in Altum!"*

*Titolo e tema di questo nostro trovarci e pregare insieme, in questa giornata per la vita contemplativa. Prendi e prendiamo il largo. Sono le parole stesse con cui Gesù esorta i primi discepoli a gettare le reti per una pesca che si rivelerà prodigiosa. Dice a Pietro: "Duc in altum – Prendi il largo" (Lc 5, 4). "Pietro e i primi compagni si fidarono della parola di Cristo, e gettarono le reti" (*[*NMI,*](http://www.vatican.va/holy_father/john_paul_ii/apost_letters/documents/hf_jp-ii_apl_20010106_novo-millennio-ineunte_it.html) *1). Queste stesse parole Gesù le rivolge a ciascuno di noi. Questa sera vogliamo anche noi collocarci sul lago di Tiberiade, non come spettatori di una scena lontana, ma come partecipi di un incontro, disponibili a fare tutto quello che il Signore ci proporrà, disponibili a “prendere il largo” sulla sua Parola. Disponiamoci allora all’ incontro con il Signore invocando lo Spirito Santo.*

*Esposizione*

**DAVANTI AL RE**

Davanti al Re,

ci inchiniamo insiem

per adorarlo con tutto il cuor.

Verso di Lui

eleviamo insiem

canti di gloria al nostro Re dei Re.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

Il Signore, che ci invita a seguirlo e a prendere il largo con Lui, sia con tutti voi!

**E con il tuo spirito.**

*Preghiera responsoriale*

Benedetto il Signore, nostro Dio, in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

**Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.**

Signore Dio nostro, tu che ovunque sei e tutto riempi, tesoro di beni e datore di vita, per la grazia del tuo Spirito Santo, vieni ad abitare in noi, purificaci da ogni peccato e guida la nostra vita.

**Santo Dio, santo Forte, santo Immortale, abbi pietà di noi.**

Padre fonte di ogni dono

 **colmaci del tuo amore.**

Padre che hai generato ogni vivente

 **rendici rispettosi di ogni creatura.**

Padre che ci doni il pane quotidiano

 **apri le nostre mani alla condivisione.**

Padre che rimetti a noi ogni debito

 **insegnaci a perdonare.**

Padre che ci sostieni nelle prove

 **donaci la forza di amare sempre.**

Figlio di Dio che sei stato generato nell’amore

 **fa’ di tutti noi la famiglia di Dio.**

Figlio di Dio che ascolti la voce del Padre

 **rendici capaci di obbedire a quanto essa ci dice.**

Figlio di Dio che ami ogni essere umano come fratello

 **dilata il nostro cuore col comandamento dell’amore.**

Figlio di Dio che hai fatto la volontà del Padre

 **aiutaci a vivere con fede nelle circostanze della vita.**

Figlio di Dio che hai insegnato ai tuoi discepoli a pregare

 **apri il nostro cuore alla fiducia in Dio.**

Spirito che unisci il Padre al Figlio

 **fa’ di tutti noi la famiglia di Dio.**

Spirito che soffi la vita sull’universo

**rendici capaci di contemplare la bellezza di ogni creatura.**

Spirito che ispiri le parole ai profeti

 **apri la nostra bocca perché canti la tua lode.**

Spirito che porti il Vangelo in ogni terra

 **rendici disponibili all’annuncio della tua Parola.**

**Preghiamo**

O Dio, nostro Padre, che nel tuo Figlio ci hai riaperto la porta della salvezza, infondi in noi la sapienza dello Spirito, perché fra le insidie del mondo sappiamo riconoscere la voce di Cristo, buon pastore, che ci dona l'abbondanza della vita. Egli è Dio... **Amen.**

**ECCOMI**

***Eccomi, eccomi! Signore io vengo.***

***Eccomi, eccomi! Si compia in me la tua volontà.***

Il sacrificio non gradisci,

ma m'hai aperto l'orecchio,

non hai voluto olocausti,

allora ho detto: Io vengo!

**Sul tuo libro di me è scritto:**

**Si compia il tuo volere.**

**Questo, mio Dio, desidero,**

**la tua legge è nel mio cuore.**

La tua giustizia ho proclamato,

non tengo chiuse le labbra.

Non rifiutarmi, Signore,

la tua misericordia.

Nel mio Signore ho sperato

e su di me s'è chinato,

ha dato ascolto al mio grido,

m'ha liberato dalla morte.

**I miei piedi ha reso saldi,**

**sicuri ha reso i miei passi.**

**Ha messo sulla mia bocca**

**un nuovo canto di lode.**

**Guida***: Facciamo spazio ad un breve momento di silenzio e di adorazione, che sarà accompagnato da un sottofondo musicale.*

*Nella parte centrale di questo momento, una solista pregherà la prima parte della preghiera “Sapienza del mio Dio”, e noi* ***tutti*** *risponderemo con la seconda parte in neretto.*

Sapienza del mio Dio, ***guidami!***

Potenza del mio Dio, ***fortificami!***

Bontà del mio Dio, ***graziami****!*

Spirito del mio Dio, ***ravvivami****!*

Amore del mio Dio, ***abbracciami****!*

Volere del mio Dio,***comandami****!*

Santità del mio Dio, ***santificami****!*

Clemenza del mio Dio, ***consolami****!*

Sublimità del mio Dio, ***governami****!*

Infinità del mio Dio, ***riempimi****!*

Luce del mio Dio,***illuminami****!*

Pace del mio Dio, ***beatificami****!*

Riposo del mio Dio, ***abitami****!*

Misericordia del mio Dio, ***salvami****!*

Santissima Trinità, ***beneditemi****!*

**Amen**

**Salmo 26**

Il Signore è mia luce e mia salvezza:

di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:

di chi avrò paura?

**Quando mi assalgono i malvagi**

**per divorarmi la carne,**

**sono essi, avversari e nemici,**

**a inciampare e cadere.**

Se contro di me si accampa un esercito,

il mio cuore non teme;

se contro di me si scatena una guerra,

anche allora ho fiducia.

**Una cosa ho chiesto al Signore,**

**questa sola io cerco:**

**abitare nella casa del Signore**

**tutti i giorni della mia vita,**

**per contemplare la bellezza del Signore**

**e ammirare il suo santuario.**

Nella sua dimora mi offre riparo

nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua tenda,

sopra una roccia mi innalza.

**E ora rialzo la testa**

**sui nemici che mi circondano.**

**Immolerò nella sua tenda sacrifici di vittoria,**

**inni di gioia canterò al Signore.**

Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

**Il mio cuore ripete il tuo invito:**

**“Cercate il mio volto!”.**

**Il tuo volto, Signore, io cerco.**

Non nascondermi il tuo volto,

non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,

non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

**Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,**

**ma il Signore mi ha raccolto.**

Mostrami, Signore, la tua via,

guidami sul retto cammino,

perché mi tendono insidie.

**Non gettarmi in preda ai miei avversari.**

**Contro di me si sono alzàti falsi testimoni**

**che soffiano violenza.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore

nella terra dei viventi.

**Spera nel Signore, sii forte,**

**si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.**

**Alleluia**

«Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini».

E subito, lasciate le reti, lo seguirono. *(Mc 1,17-18)*

**Alleluia**

**Dal Vangelo secondo Luca** (5,1-11)

In quel tempo, mentre, levato in piedi, stava presso il lago di Genèsaret e la folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e calate le reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche al punto che quasi affondavano. Al veder questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me che sono un peccatore». Grande stupore infatti aveva preso lui e tutti quelli che erano insieme con lui per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono. Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

*⬩ Verranno proposte da parte del presidente di questa liturgia alcune* ***sottolineature*** *sulla giornata di preghiera per la vita contemplativa alla luce della recente costituzione apostolica di papa Francesco “Vultum Dei quaerere”.*

*⬩ Segue un* ***momento di preghiera e di adorazione silenziosa,*** *sempre**accompagnata da un sottofondo musicale. Una solista leggerà la preghiera di Jean Galor s,j, dal titolo “****Gesù, io ti guardo****”.*

Gesù, io ti guardo con occhi di fede, con occhi avidi di scoprire in te il fondo del tuo mistero, il Volto di Dio.

Gesù, io ti guardo con occhi di speranza che attendono da te un avvenire migliore per il mondo intero e per ciascuno di noi.

Gesù, io ti guardo con occhi d'amore che si uniscono a te, che vorrebbero esprimerti la profonda attrattiva che mi porta verso di te.

Gesù, io ti guardo con occhi di pace che posano su di te uno sguardo affaticato da tante cose vane, ma affamato di te.

Gesù, io ti guardo con occhi di gioia che trovano in te una felicità sconosciuta sulla terra, felicità dal sapore di cielo.

*Intercessioni*

L’invito e comando di Gesù "*Duc in altum!* " è particolarmente attuale nel nostro tempo, in cui una certa mentalità diffusa favorisce il disimpegno personale davanti alle difficoltà.

E la prima condizione per "*prendere il largo*" è coltivare un profondo spirito di preghiera alimentato dal quotidiano ascolto della Parola di Dio: in parole semplici, rinnovare il nostro rapporto con il Signore.

Ancor più quando come i discepoli- sperimentiamo momenti d’apparente fallimento e quando le nostre fatiche sembrano inutili. *Per questo ci rivolgiamo al Signore con fiducia dicendo:*

***Rit. Ascolta la nostra preghiera, Signore.***

1. Per la Chiesa universale: sappia sempre prendere il largo con coraggio in questo nostro tempo carico di sfide e di possibilità per la diffusione del Regno di Dio. Preghiamo.
2. Per la nostra Diocesi, perché promuova sempre più una cultura vocazionale, che aiuta i ragazzi e i giovani a trovare il senso della propria vita dentro la relazione personale con Gesù. Preghiamo.
3. Per le nostre parrocchie, perché siano sempre più luogo ideale dove i vari ministeri e i carismi cooperano e realizzano insieme la comunione nell’unico Spirito di Cristo, che si manifesta in molti modi. Preghiamo.
4. Per ognuno di noi, perché ci impegnamo a creare un ambiente che faciliti la vicendevole conoscenza, l’apprezzamento e la condivisione dei doni dello Spirito, così da suscitare il desiderio di spendersi totalmente per il regno di Dio. Preghiamo.
5. Per tutte le famiglie cristiane, perché accolgano con amore la vita e favoriscano un clima di fede e di ascolto della Parola di Dio, necessario per aiutare i figli a perceprire la propria vocazione. Preghiamo.
6. Per le comunità religiose, soprattutto quelle contemplative, perché vivano sempre più intensamente la loro chiamata a manifestare il primato di Dio e la forma di vita evangelica, aperte ad accogliere quanti sono alla ricerca dell’incontro col Signore e desiderano condividere il loro ideale di vita. Preghiamo.
7. Per ciascuno di noi, perché sappiamo ritagliarci spazi adeguati per meditare la Parola di Dio, perché nelle scelte quotidiane ci abituiamo a percepire e realizzare la volontà di Dio. Preghiamo.

Con la fiducia e lo Spirito dei figli, preghiamo insieme come Gesù stesso ci ha insegnato: ***Padre nostro***

*Benedizione*

Questo grande sacramento

veneriamo supplici;
è il supremo compimento

All'eterno sommo Dio,Padre, Figlio e Spirito:
gloria, onore, lode piena innalziamo unanimi.
Il mistero dell'amore adoriamo umili. Amen.

degli antichi simboli.
viva fede ci sorregga

quando i sensi tacciono.

Hai dato loro il Pane disceso dal cielo.

**Che porta in sé ogni dolcezza.**

**Preghiamo** - Concedi, o Dio Padre, ai tuoi fedeli di innalzare un canto di lode all’Agnello immolato per noi e nascosto in questo santo mistero, e fa’ che un giorno possiamo contemplarlo nello splendore della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell’altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto S. Giuseppe, Suo castissimo Sposo.

Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi.

**ALLA MADONNA DI CZESTOCHOWA**

C’è una terra silenziosa dove ognuno vuol tornare

una terra e un dolce volto con due segni di violenza:

sguardo intenso e premuroso che ti chiede di affidar

la tua vita e il tuo mondo in mano a Lei.

**Madonna, Madonna Nera,**

**è dolce esser tuo figlio!**

**Oh lascia, Madonna Nera, ch’io viva vicino a te.**

Lei ti calma e rasserena, lei ti libera dal male

perché sempre ha un cuore grande per ciascuno dei suoi figli; Lei ti illumina il cammino se le offri un po’ d’amore

se ogni giorno parlerai a Lei così:

**Madonna, Madonna Nera,**

**è dolce esser tuo figlio!**

**Oh lascia, Madonna Nera, ch’io viva vicino a te.**

Fidandoci della Parola del Signore Gesù, prendiamo il largo nel

mare della vita. Andiamo in pace!

**Rendiamo grazie a Dio.**

****